

Legge n. 376/2003, art. 2**Finanziamento di interventi per opere pubbliche****Scopo della legge**

Garantire il finanziamento di opere di particolare interesse locale, quali il finanziamento dell'Aeroporto di S. Egidio a Perugia, la riqualificazione del comune di Soverato (CZ), la realizzazione del collettore d'acqua Brancaccio nel comune di Palermo, la realizzazione del parco urbano Longano nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, la realizzazione della Conca del Porto nel comune di Cremona, la realizzazione degli investimenti e dei lavori di ristrutturazione relativi all'avvio dell'attività dell'autorità portuale di Trapani la realizzazione delle terme nel comune di Bagni di Lucca, il recupero ambientale del comune di Guidonia Montecelio.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:

48,00 milioni di euro

Ammontare annuo del finanziamento

- anno 2004 32,60 milioni di euro
- anno 2005 15,40 milioni di euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: ==**Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie: ==****Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: ==**

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7162
Leggi di riferimento	376/2003
Modifiche intervenute nel 2006	==
Autorizzazioni complessive	48,00 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	48,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	48,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	28,20
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	19,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	-
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,41
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

CDR 3 – INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**Legge n. 1133 del 12.12.1971****Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.**

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76).

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n. 910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i SIIT (ex Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche).

La legge n° 488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002. Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; la legge finanziaria 2007 non ha previsto alcuno stanziamento in conto competenza per il relativo esercizio.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7473
Leggi di riferimento	L. n. 1133 del 12/12/71 – L. n. 404 del 1/7/77 L. n. 910 del 22/12/86
Modifiche intervenute nel 2006	==
Autorizzazioni complessive	1.569,84 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.569,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.470,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.174,56
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	90,23
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	265,58
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	30,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	20,53

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	30,00
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	38,89
d) economie nel 2006	€	33,55
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	30,00
g) perenzioni nel 2006	€	33,55

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	11,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 41 del 28.2.1986, art. 32 comma 24**Interventi di ristrutturazione ed adeguamenti delle strutture pubbliche per l'eliminazione delle barriere architettoniche.**

Per le finalità sopra evidenziate, la suddetta disposizione di legge ha stabilito che, a decorrere dall'anno 1986, una quota pari al 5 per cento dello stanziamento iscritto all'ex capitolo 8405 (ora 7341) dello stato di previsione dell'ex Ministero Lavori Pubblici, ora Ministero Infrastrutture, sia destinata ad interventi di ristrutturazione ed adeguamento in attuazione del D.P.R. n. 384 del 27.4.78.

Pertanto annualmente è stata stanziata, sul capitolo 7344, una quota che negli ultimi esercizi di bilancio è stata pari a euro 14,1 milioni l'anno.

I relativi programmi sono realizzati dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP., a seguito di ripartizione dei fondi ed all'approvazione dei relativi programmi predisposti dai Provveditorati medesimi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7344
Leggi di riferimento	Legge n. 41 del 28.2.1986
Modifiche intervenute nel 2006	==
Autorizzazioni complessive	1.268,35 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.254,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.222,12
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	1.186,25
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	27,34
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	25,97
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	9,90
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	5,11

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	14,10
b) impegni assunti nel 2006	€	4,20
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,89
d) economie nel 2006	€	3,08
e) residui propri nel 2006	€	4,16
f) residui di stanziamento nel 2006	€	9,90
g) perenzioni nel 2006	€	3,08

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,77
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	3,57
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 246 del 5.7.1989**Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria**

La legge 5 luglio 1989, n. 246, promuove e regola il finanziamento e la realizzazione di “Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria” attraverso un fondo complessivo di 0,31 miliardi di euro già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Aree Urbane e transitato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 303/99, presso il soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tale dotazione finanziaria è suddivisa in 0,13 miliardi di euro per l'immediata realizzazione degli interventi di diretta competenza gestionale del Sindaco di Reggio Calabria (*cfr. art. 2*) e in 0,38 miliardi di euro per ulteriori interventi integrativi, la cui individuazione fa capo al Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, al Ministro dei Lavori Pubblici, ora delle Infrastrutture e dei Trasporti (*cfr. art. 3*).

Alla programmazione degli interventi, alla ripartizione del suddetto fondo e alla determinazione dello stanziamento relativo a ciascun intervento ha provveduto un Comitato presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o per sua delega dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui fanno parte il Ministro dell'Economia, il Presidente della Regione Calabria, il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Reggio Calabria (*cfr. art. 1*).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra l'altro, vigila sull'attuazione del programma e a tal fine si avvale di una Commissione (*cfr. art. 7*) composta da sette Membri.

Le competenze della legge 246/89 nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state attribuite alla Direzione Generale delle aree urbane e successivamente le stesse competenze sono state trasferite alla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali.

Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalla legge 3 agosto 1998 n. 295, che ha previsto un contributo straordinario quindicennale di 3,62 milioni di euro annue a decorrere dal 1999 per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie nonché dalla legge n. 388/2000 (*cfr. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*) che ha previsto un analogo contributo straordinario al Comune di Reggio Calabria di 5,16 milioni di euro a decorrere dal 2002 e sino al 2016 ed ulteriori 5,16 milioni di euro dal 2003 al 2017.

L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie aggiuntive per circa 136 milioni in euro, pari ad oltre 134,28 milioni di euro da destinarsi alla prosecuzione degli interventi di cui alla legge speciale n. 246/89 per la città di Reggio Calabria.

Nel 2006 questa Direzione Generale ha erogato finanziamenti al Sindaco e al Presidente della Provincia per circa 7,75 milioni di euro.

E' stato assunto l'impegno per interventi vari previsti dal programma per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria per circa 13,59 milioni di euro.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7374
Leggi di riferimento	D.L. n. 166 del 8.5.89 conv. in L. n. 246 del 5.7.89 L. n. 295 del 3.8.98 - L.F. n. 388/00, L.F. n. 350/03
Modifiche intervenute nel 2006	==
Autorizzazioni complessive	519,10 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	385,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	362,67
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	182,31
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	161,05
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	42,04
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	138,32

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	13,59
b) impegni assunti nel 2006	€	13,59
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	7,75
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	13,34
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	13,59
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	1,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge n. 396 del 15.12.1990**Interventi per Roma Capitale***Gli obiettivi della legge n. 396/90.*

La legge 15 dicembre 1990, n. 396 individua i seguenti obiettivi di preminente interesse nazionale per l'assolvimento da parte della città di Roma del ruolo di Capitale della Repubblica:

- sistema Direzionale Orientale (SDO), rilocalizzazione delle sedi della P.A. e connesse infrastrutture;
- conservazione del patrimonio monumentale, archeologico artistico e naturalistico;
- tutela dell'ambiente e risanamento idro-geologico sanitario;
- dotazione di servizi e infrastrutture per la mobilità urbana e metropolitana;
- qualificazione delle Università e dei centri di ricerca;
- costituzione di un Polo europeo dell'industria, dello spettacolo e della comunicazione;
- sistemazione delle Istituzioni internazionali operanti in Italia e presenti a Roma.

Con l'art. 5 la medesima legge ha istituito L'Ufficio Roma Capitale, costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri poi con D.P.C.M. n. 170 del 1991, transitato al Ministero delle Infrastrutture dall'anno 2001.

Attività svolta a partire dal 1992

Il primo programma degli interventi per Roma Capitale è stato approvato con D.M. 3 marzo 1992, con il quale si è provveduto ad una prima ripartizione delle risorse.

A partire da tale data, con i decreti di seguito specificati, si è provveduto alla ripartizione delle ulteriori risorse assegnate al fondo dalle varie leggi finanziarie (*D.M. 18 novembre 1993 - D.M. 7 aprile 1994 - D.P.C.M. 29 maggio 1995 - D.P.C.M. 4 agosto 1995 - D.P.C.M. 5 novembre 1996 - D.P.C.M. 16 dicembre 1997 - D.P.C.M. 12 maggio 1998 - D.P.C.M. 22 novembre 1999 - D.P.C.M. 21 dicembre 2000 - D.P.C.M. 10 maggio 2001*).

Il programma di Roma Capitale è costituito da oltre 300 interventi dotati di assegnazione finanziaria, a cui si aggiungono circa 400 interventi privi di finanziamento, inseriti nel programma Roma Capitale ai soli fini procedurali.

Il fondo della legge 396 a tutto il 2000

Prendendo a riferimento l'arco temporale 1990/2000, l'ammontare complessivo del fondo della legge 396 è di complessivi 1.691 miliardi di lire, come specificato nella seguente tabella:

Stanziamenti in miliardi di lire

Amministrazione	LEGGE 396/90 (ART.9 10)**	LEGGE FINANZIARIA								Totale
		'93	'94	'95	'96	'97	'98	'99	'00	
Presidenza del Consiglio	440	1*	60	97*	175	165	125	200	200	1.463
Ministero Ambiente	10									10
Ministero Difesa	90									90
Ministero Finanze	10									10
Ministero Beni Culturali	118									118
Totale	668	1	60	97	175	165	125	200	200	1.691

*così ridotti dalle manovre correttive di finanza pubblica intervenute

** riguardano SDO, Appia antica, Fori, Villa Ada, Beni culturali, Chateaubriand ecc.

Accordi di programma

Con decreti in data 11 dicembre 2002, il Ministro delle infrastrutture e trasporti ha attivato le procedure di accordo di programma in relazione ai seguenti interventi:

- “Realizzazione del Sistema Direzionale Orientale” fase I - Infrastrutturazione del comparto di Pietralata (cod. a1);
- “Metropolitana linea B” - Diramazione Bologna-Montesacro-Concadoro (cod. 4.2.5).

La Commissione per Roma Capitale nella riunione in data 23.12.2002 ha deliberato, tra l'altro:

- la rimodulazione di finanziamenti pregressi, per l'ammontare complessivo di Euro 75.051.491;
- la ripartizione delle risorse recate dalla legge finanziaria 2002, sul triennio 2002-2003-2004, pari a Euro 185.924.483.

Con D.M. 18.6.2004 sono state approvate nuove linee guida per l'attuazione finanziaria. In data 1.12.2004 sono stati rimodulati gli interventi.

Sono state stipulate convenzioni con vari Enti ed impegnate le somme assegnate dalle leggi finanziarie per gli anni 2002-2006, di cui da ultimo l'importo di euro 44,78.

Con D.M. vari è stata erogata la somma di euro 81,60 milioni nell'esercizio 2006 a favore di beneficiari diversi.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7657
Leggi di riferimento	n. 396 del 15.12.1990
Modifiche intervenute nel 2006	==
Autorizzazioni complessive	1.563,25 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	1.350,75
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	1.343,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	805,78
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	0,08
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	530,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	7,10
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	51,88
b) impegni assunti nel 2006	€	44,78
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	81,60
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	41,79
f) residui di stanziamento nel 2006	€	7,10
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	40,20
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 87**Misure di razionalizzazione della finanza pubblica**

La disposizione normativa, al fine di consentire la realizzazione della variante di valico autostradale Firenze-Bologna, ha attribuito alla società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7143, ora 7484.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008.

La somma di € 8.000.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria - utilizzazione del Fondo per il TFR.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7143
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art. 2, comma 86
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/06
Autorizzazioni complessive	206,58 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	99,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	99,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	99,29
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,33
b) impegni assunti nel 2006	€	6,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, comma 86**Misure di razionalizzazione della finanza pubblica**

La disposizione normativa, al fine di consentire interventi di completamento e adeguamento alle norme di sicurezza dell'autostrada Torino-Savona, ha concesso alla relativa società concessionaria ed, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997-2016 e per un importo complessivo pari a 206,59 milioni di euro.

Il contributo annuo previsto è pari ad € 10.329.138,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici – Direzione generale per le strade e le autostrade, per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7142, ora 7483.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 6.329.138,00.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 8.000.000,00 per il 2007 ed € 4.000.000,00 per il 2008.

La somma di € 8.000.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria – utilizzazione del Fondo per il TFR.

Ministero delle Infrastrutture (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Capitolo amministrato	7142
Leggi di riferimento	L. 662/1996, art. 2, comma 86
Modifiche intervenute nel 2006	L. 296/06
Autorizzazioni complessive	206,58 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006	€	99,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	99,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	99,29
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	6,33
b) impegni assunti nel 2006	€	6,33
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	6,33
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	6,33
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	6,33
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

Legge 23 maggio 1997 n. 135, art. 19 bis, comma 1**Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione****Legge 20 ottobre 1997 n. 345, art. 1****Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia**

La prima disposizione normativa sopra citata, al fine di consentire la realizzazione del nuovo tratto Agliò-Canova dell'autostrada Firenze-Bologna, ha attribuito alla relativa società concessionaria e, in seguito ad apposita convenzione, all'ANAS, contributi ventennali, per l'ammortamento di mutui, nel periodo 1997 - 2016.

La successiva legge 345/97, ai fini dell'esecuzione dell'intervento in oggetto, ha disposto ulteriori contributi a carico dello Stato fino all'anno 2017.

Di conseguenza, l'autorizzazione complessiva risulta pari a 854,74 milioni di euro ed il contributo annuo previsto è pari ad € 38.734.267,00.

Il capitolo di bilancio esistente nell'ambito del Centro di responsabilità n. 3 - Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici - Direzione generale per le strade e le autostrade - per la gestione dei contributi in oggetto, è il 7144, ora 7485.

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha ridotto, per il triennio 2006-2008, il contributo ad € 23.334.267,00.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha ripristinato il contributo reintegrandolo di € 30.800.000,00 per il 2007 ed € 15.400.000,00 per il 2008.

La somma di € 30.800.000,00 relativa al 2007 è stata comunque accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 758 della medesima legge finanziaria - utilizzazione del Fondo per il TFR.